

Table with subscription rates for different regions and advertising prices.

IL SECOLO

Table with subscription rates for different regions and advertising prices.

A dieci anni dalla conflazione europea

Quando, il 24 luglio 1914, l'Austria inviò l'ultimatum alla Serbia, un brivido di terrore corse per tutta l'Europa. Il documento, ingenuo, propositivo, offensivo, non lasciava alcun dubbio: era il pretesto alla guerra. Ma l'Europa comprendeva che il pericolo non era limitato alle due sponde del Danubio, e che una minaccia ben più seria ed immane incombeva ormai su tutto il continente.

L'indipendenza, la libertà, l'esistenza stessa...

L'indipendenza, la libertà, l'esistenza stessa, come l'indipendenza, la libertà, l'esistenza stessa, come l'indipendenza, la libertà, l'esistenza stessa...

La rivolta di San Paulo

Un proclama di Badoglio agli italiani (Servizio speciale del Secolo) RIO DE JANEIRO, 26 notte.

L'ISTRUTTORIA PER IL DELITTO MATTEOTTI

Comments and polemics on the revelations of Cesare Rossi

Comments and polemics on the revelations of Cesare Rossi

Comments and polemics on the revelations of Cesare Rossi

Un comunicato ufficiale

Un comunicato ufficiale (Servizio speciale del Secolo) RIO DE JANEIRO, 26 notte.

Il "Serenio", invita Farinacci a parlare

Il "Serenio" dedica al gesto dell'on. Farinacci il suo articolo editoriale: «Le rivelazioni - scrive - sulla primizia che fin da ora ci dà l'on. Farinacci, tenderebbero a dimostrare, con dati di fatto sia in suo possesso, come - uno dei principali motivi - avesse avuto colloqui sospetti con avversari del Governo. In termini poveri, questa uscita dell'on. Farinacci da una sensazione che egli abbia in mano prove tali da autorizzarlo a credere che Cesare Rossi (da tre giorni designato come primo mandante del delitto) abbia causato, in sospetto, l'infamia dell'on. Matteotti per incarico della opposizione.

Un colloquio con la vedova

Il Mondo pubblica un breve colloquio avuto nella casa di via Pisanelli colla vedova dell'on. Matteotti: «Il mio dolore non ha tregua - ha detto la vedova Matteotti - perché lo vivo ancora una ombra; in lui, di lui. Non mi sono mai interessata di sapere quale fosse la sua posizione politica. Lo sapevo intelligente, lo sapevo studioso, ma lo sapevo soprattutto buono. Era il padre e l'amico del mio figlio, con i quali si confondeva nei giochi infantili. Per me era il marito, l'amico, il confortatore. Tutto, con sé ha portato tutta la mia esistenza. Ora i suoi nemici si saranno convinti che egli fu sempre animato da una fede, non fu mai un arrivista.

Scoperta di un complotto a Belgrado contro il Re e Pasic

Scoperta di un complotto a Belgrado contro il Re e Pasic (Servizio speciale del Secolo) LUBIANA, 26 notte.

La Giustizia non dev'essere intralciata

Anche l'Osservatore Romano dice che bisogna lasciare in pace la giustizia alla sua opera di serena e sagace indagine. «Se il processo dovrà o no allargarsi oltre le persone degli imputati, se toccherà il campo di un partito o di interessi privati o di mere d'oltre confine, spetta alla giustizia, e non al magistrato, decidere. Se lo dovrà, siano dati uomini, piuttosto che altri, al banco della parte civile o della difesa, il processo seguirà inesorabilmente il corso che le risultanze della verità gli segnalano dinanzi alla Corte ed alla vigile coscienza del popolo: o non lo dovrà, perché i limiti dell'indagine non si esauriscono nella personale attività delittuosa di alcuni individui, e se ogni tentativo fazioso di processi politici e soddisfatte di passione e rancori di parte, sarà arrestato ancora dal magistrato, per questo non occorre che il Foro si camuffi in tribunale politico di preventive difese.

Rossi ha confermato le rivelazioni?

Rossi ha confermato le rivelazioni? «Queste rivelazioni - scrive il Sereno - andrebbero oltre ogni previsione e chiamerebbero in causa varie persone sulle quali a noi, in quanto a noi, non si assumeva responsabilità. L'ex capo dell'Uomo Stampo avrebbe spiegato tutta la sua azione, dichiarandola ispirata esclusivamente alle finalità del partito. Egli si sarebbe ribellato all'accusa di essere il principale responsabile dell'assassinio dell'on. Matteotti, e delle altre aggressioni a quanti lo avvicinavano che egli non faceva altro che eseguire ordini. Anzi, il più delle volte, per disciplina di partito egli si addossò le odiosità che provocavano questi ordini, che erano l'espressione della volontà dei vari ras, i quali pressavano sui membri della segreteria politica del partito e lo inducevano a commettere atti più o meno antionorizzatori.

Il capo della banda Ciawdoroff ucciso in un conflitto

Il capo della banda Ciawdoroff ucciso in un conflitto (Servizio speciale del Secolo) LUBIANA, 26 notte.

Una manovra massonica

Una manovra massonica «Il documento riguarda i fasci all'estero e in particolare l'on. Bastianini che Raul Palmieri voleva siliurare e quello del comm. prof. Falorsi che invece lo stesso Palmieri voleva mettere al posto del Bastianini.

L'avv. Simonelli si è costituito P. C. per la madre dell'ucciso

L'avv. Simonelli si è costituito P. C. per la madre dell'ucciso «Stamani l'avv. Ignazio Simonelli si è costituito P. C. nel processo Matteotti in rappresentanza e nel nome della madre dell'ucciso.

Una manovra massonica

Una manovra massonica «Il documento riguarda i fasci all'estero e in particolare l'on. Bastianini che Raul Palmieri voleva siliurare e quello del comm. prof. Falorsi che invece lo stesso Palmieri voleva mettere al posto del Bastianini.

Una manovra massonica

Una manovra massonica «Il documento riguarda i fasci all'estero e in particolare l'on. Bastianini che Raul Palmieri voleva siliurare e quello del comm. prof. Falorsi che invece lo stesso Palmieri voleva mettere al posto del Bastianini.

Una manovra massonica

Una manovra massonica «Il documento riguarda i fasci all'estero e in particolare l'on. Bastianini che Raul Palmieri voleva siliurare e quello del comm. prof. Falorsi che invece lo stesso Palmieri voleva mettere al posto del Bastianini.

Una manovra massonica

Una manovra massonica «Il documento riguarda i fasci all'estero e in particolare l'on. Bastianini che Raul Palmieri voleva siliurare e quello del comm. prof. Falorsi che invece lo stesso Palmieri voleva mettere al posto del Bastianini.